

Carolina era una ragazza dolce e gentile

Pubblicato: Venerdì 5 Ottobre 2007

✖ Gli amici non ci credono ancora. Carolina Reale non c'è più a pochi giorni dal battesimo della piccola Alicia, 6 mesi, la figlia tanto attesa che completava il quadro di una giovane famiglia completa, i Cosentino. Attorno alla casa di via Clivio 43, una villetta giallo sole nella quale vivevano al piano terra la famiglia di lei e al primo lei, la sua piccola Alicia e il marito, c'è un silenzio eloquente interrotto solo dai pianti della piccola. Durante la notte è arrivata come un fulmine la notizia di Carolina che non ce l'ha fatta e la mamma si è sentita male. Il giorno dopo il terribile incidente si parla di lei nei luoghi di ritrovo del piccolo centro della Valceresio.

Domenica sarebbe stato il giorno speciale per la famiglia, si sarebbe tenuto il battesimo della piccola nella chiesetta di Saltrio e don Giorgio, di ritorno dalla casa di Carolina è affranto per l'accaduto: «Solo poco tempo fa si erano sposati e poco tempo dopo è arrivata la piccola Alicia – spiega don Giorgio – l'ha chiamata così perchè è un nome greco. Sono appena andato a casa loro per supportarli in questo momento di dolore immenso. Carolina era una donna dolce e gentile».

Dolce e gentile, così la definisce anche la proprietaria del bar Capriccio, che si trova proprio di fianco alla villetta dei Reale, conoscente di vecchia data: «Carolina andava a scuola con mia figlia – racconta la proprietaria – erano entrambe cicciottelle da piccole e mi ricordo che Carolina diceva sempre a mia figlia che quando sarebbero diventate più grandi avrebbero fatto la dieta assieme». Anche il postino di Saltrio ricorda Carolina: «Lei era una ragazza con la testa sulle spalle – racconta – non era mai in giro la sera. Pensava al suo lavoro di parrucchiera a Varese, al marito e alla figlia. Nient'altro». Ora Carolina non c'è più anche se il suo ricordo vivrà per sempre negli occhi della sua piccola Alicia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it